

"Immunità di gregge": cos'è e quando si raggiunge

La vaccinazione ha un effetto protettivo anche sui soggetti non vaccinati; questo effetto "indiretto" è noto come **immunità di gregge** o **immunità di gruppo/comunità**.

Con l'espressione "immunità di gregge" s'intende quel fenomeno per cui in una popolazione, una volta raggiunto un livello di copertura vaccinale, si possono considerare ragionevolmente al sicuro anche le persone non vaccinate.

E' evidente che se la maggior parte dei soggetti di una comunità è immune nei confronti di un virus, i contagi diminuiscono e indirettamente vengono protetti anche i soggetti che per vari motivi (rifiuto, mancanza del vaccino, controindicazioni per patologie concomitanti ecc.) non sono stati vaccinati.

Nel caso del COVID 19 si stima che per raggiungere un buon livello d'immunità di gregge debba essere **vaccinato almeno il 65-70% della popolazione** italiana. Si tratta di una stima che nel caso dell'infezione da SARS-CoV-2 dovrà essere verificata sul campo.

Esistono infatti vari punti ancora oscuri: quanto il vaccino protegge dall'infezione? Quanto contro il contagio verso gli altri? Per quanto tempo è efficace il vaccino?

